

CONTRATTO DI SERVIZI

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

CUP: G54H24000340002 - CIG: BC046EED90

OGGETTO

Realizzazione di un piazzale infrastrutturato nella Zona industriale di Vallenoncello da destinare alle attività logistiche di stoccaggio temporaneo di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia, finalizzato a integrare la piattaforma intermodale nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone

SERVIZI DA AFFIDARE

Redazione PFTE, progettazione esecutiva, Direzione Lavori e certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023, nonché dell'Allegato I.7.

PROFESSIONISTA

Arch. Vittorio Pierini iscritto all'ordine degli architetti di Pordenone al n. 299 con studio in via Mazzini n. 49 – 33170 Pordenone P.Iva 01282900933 - email: info@plbstudio.it e PEC: vittorio.pierini@archiworldpec.it

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo del presente incarico ammonta ad **euro 88.761,46**, compresa la cassa professionale del 4% con la sola esclusione dell'IVA se dovuta.

Pag. 1

TEMPO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I termini di esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico sono così di seguito stabiliti:

- Consegna PFTE e presentazione pratica autorizzativa al comune di Pordenone entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla firma dell'incarico;
- Consegna progetto esecutivo - comprensivo degli elaborati relativi all'eventuale deposito dei cementi armati all'AINOP - entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione del PFTE;
- La direzione lavori avrà durata coincidente con il termine per la realizzazione dei lavori e si riterrà conclusa con l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Tutti i termini sopra indicati decorrono dalla data del presente incarico.

FINANZIAMENTO

Il finanziamento è assicurato dalla L.R. 07/08/2024 n. 7, art. 5, commi dal 75 al 79 (decreto di concessione n. 52784/GRFVG del 31 ottobre 2024) e L.R. 06.08.2025, n. 12 art. 5, commi dal 38 al 42 (decreto di concessione n. 69476/GRFVG del 11 dicembre 2025).

LUOGO E DATA

Pordenone, 20 luglio 2026

Premesso che

la società ha in programma la realizzazione di un piazzale infrastrutturato nella Zona Industriale di Vallenoncello da destinare alle attività logistiche di stoccaggio temporaneo di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia, finalizzato a integrare la piattaforma intermodale nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone;

l'intervento in oggetto è finanziato con L.R. 7 agosto 2024, n. 7, art. 5, commi da 106 a 111 (decreto di concessione n. 52785/GRFVG del 31.10.2024) e L.R. 06.08.2025, n. 12 art. 5, commi dal 38 al 42 (decreto di concessione n. 69476/GRFVG del 11 dicembre 2025);

al fine della realizzazione dell'intervento in oggetto i succitati decreti regionali fissano la data di ultimazione dei lavori entro il 31.12.2027, nonché a presentare la documentazione e le certificazioni finali di ultimazione e collaudo entro il termine del 30.06.2028;

la persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Andrea Gregorutti - Email: gregorutti@interportocentroingrosso.com, giusta nomina dell'Amministratore Delegato della società in data 03.11.2025;

con atto sottoscritto dal rag. Sergio Bolzonello in qualità di Amministratore Delegato della Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, in data 08.06.2026 è stata adottata la determina a contrarre per l'avvio delle procedure ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto;

in maggio 2026 l'arch. Vittorio Pierini ha redatto il DOCFAP per l'intervento in oggetto - giusto incarico in data 24.04.2026 - al fine della redazione del Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) da parte del Responsabile Unico del Progetto;

il RUP arch. Andrea Gregorutti ha redatto e sottoscritto il DIP che si allega al presente incarico contenente l'individuazione degli obiettivi da perseguire ed i fabbisogni da soddisfare, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 3 dell'Allegato I.7.

Considerato che

a causa del considerevole carico di lavoro e della contemporanea gestione di altre attività strategiche, il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Interporto di Pordenone non ha attualmente la possibilità di seguire l'attività indicata nei tempi richiesti, e pertanto l'ufficio tecnico fornirà un parziale supporto alla progettazione e alla Direzione Lavori;

il principio generale di "continuità" della progettazione, espresso anche dall'art. 41, comma 8 del Codice, trova applicazione anche con riferimento alla fase precedente al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) laddove l'Amministrazione si sia avvalsa per la relativa predisposizione di un professionista esterno. Come chiarito dal Consiglio di Stato (sentenza n. 3007 del 2 aprile 2024), l'esigenza di garantire la coerenza e la speditezza dell'azione amministrativa non preclude, bensì legittima, l'affidamento dei successivi livelli di progettazione al medesimo professionista;

è stata effettuata una consultazione informale con l'Arch. Vittorio Pierini - iscritto all'ordine degli architetti di Pordenone al n. 299 – con studio in via Mazzini n. 49 – 33170 Pordenone P.Iva 01282900933 - email: info@plbstudio.it e PEC: vittorio.pierini@archiworldpec.it, il quale ha preso

conoscenza di tutti gli elementi relativi al servizio da realizzare dimostrandosi disponibile ad assumere l'incarico di cui in oggetto e, in riferimento alla negoziazione intervenuta, il professionista ha offerto **uno sconto pari al 15% sull'importo a base d'asta** calcolato sulla base del DM 17.06.2016 e del D.Lgs. 36/2023;

il curriculum professionale dell'operatore economico documenta esaustivamente l'esperienza ed i requisiti di capacità tecnica/organizzativa posseduti per lo svolgimento dei servizi oggetto;

l'operatore economico possiede una polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale a tutela legale per un importo adeguato.

Atteso che

l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto è stato disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del codice e sulla base del Regolamento per la disciplina dei contratti di appalto di lavori, fornitura e servizi della Società approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 14.09.2023 e aggiornato con delibere n. 1 del 29.02.2024, n. 1 del 28.01.2025, n. 9 del 27.10.2025, ed in particolare risulta che:

- l'intervento ricade nei settori speciali come indicato nell'allegato n. 1 del succitato Regolamento della società;
- i corrispettivi complessivi per i servizi di architettura e ingegneria del presente intervento (documento allegato al presente incarico) risultano inferiori alla soglia pari ad euro 140.000,00 – come disposto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del codice e dal Regolamento della società;

ai sensi dell'art. 29 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuati per mezzo della piattaforma eAppalti della Regione FVG e per quanto non previsto dalla predetta piattaforma attraverso l'utilizzo del domicilio digitale (PEC);

Pag. 3

l'operatore economico risulta iscritto nell'elenco aperto degli operatori di Interporto per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi ed ha sottoscritto la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione alle gare di affidamento dei servizi, previste dal D.Lgs. n. 36/2023;

la procedura per l'affidamento del servizio di cui in oggetto è stata espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online", e si è conclusa in data 12.06.2026, per un importo complessivo di **euro 88.761,46** con la sola esclusione dell'IVA se dovuta, così ripartito:

Importo a base d'asta	euro 100.408,90
A dedurre ribasso del 15%	euro - 15.061,34
Totale offerto	euro 85.347,56
Cassa di previdenza 4%	euro 3.413,90
Sommano	euro 88.761,46

sono state effettuate le verifiche di legge, dalla documentazione in possesso della stazione appaltante di cui è risultato che **nulla risulta** a carico del suddetto appaltatore circa la sussistenza di provvedimenti o procedimenti inerenti misure di prevenzione o divieti di cui al D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e lo stesso risulta in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa (di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) per la

stipula ed esecuzione del contratto;

con verbale in data 23.06.2026 il Responsabile Unico del Progetto Andrea Gregorutti ha concluso positivamente la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.

Preso atto che

il supporto giuridico del MIT, con il parere n. 3416 del 13.05.2025, ha precisato quando è possibile derogare all'obbligo di progettazione BIM, prevista dall'art. 225-bis del D.Lgs. n. 36/2023, evidenziando che gli interventi la cui programmazione è avvenuta prima del 1° gennaio 2025 sono derogabili dall'applicazione del BIM - come previsto dall'art. 43, comma 1 del Codice;

in riferimento all'intervento in oggetto si precisa che la sua programmazione è stata eseguita nel 2024, infatti la prima richiesta di finanziamento regionale è avvenuta con nota in data 26.06.2024 e il relativo contributo è stato assicurato dalla L.R. 07/08/2024 n. 7, art. 5, commi dal 75 al 79 e concesso con decreto n. 52784/GRFVG del 31 ottobre 2024;

per le motivazioni sopra esposte e in considerazione della natura lineare dell'intervento – il quale non comporta la costruzione di immobili ma la sola realizzazione di un piazzale adibito a deposito – si ritiene coerente derogare all'obbligo di utilizzo della metodologia BIM.

Tutto ciò premesso

il giorno venti del mese di luglio dell'anno duemila ventisei (20.07.2026)

tra

l'Amministratore Delegato Sergio Bolzonello, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse di Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e Udine) con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, in seguito denominata "COMMITTENTE" o Stazione appaltante, da una parte,

e

l'arch. Vittorio Pierini - iscritto all'ordine degli architetti di Pordenone al n. 299 – con studio in via Mazzini n. 49 – 33170 Pordenone P.Iva 01282900933- email: info@plbstudio.it e PEC: vittorio.pierini@archiworldpec.it, di seguito denominato "Professionista" o Appaltatore, dall'altra parte

si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il presente contratto è stipulato – con riferimento all'art. 18, comma 1 del Codice dei contratti - in forma scritta ai sensi dell'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) al D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di procedura negoziata oppure di affidamento diretto, il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

In riferimento all'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:
Il Codice identificativo della gara (CIG) dell'intervento è il seguente: BC046EED90
Il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: G54H24000340002

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

Il COMMITTENTE affida al PROFESSIONISTA, che accetta, l'incarico per le seguenti attività:

- A) Redazione PFTE
- B) Progettazione esecutiva
- C) Direzione lavori e certificato di regolare esecuzione

Art. 3 - Documenti contrattuali

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Il calcolo del corrispettivo complessivo dei servizi sulla base del DM 17.06.2016;
- Il calcolo del corrispettivo relativo al servizio del presente incarico sulla base del DM 17.06.2016;
- IL DOCFAP;
- Il Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP);
- Il curriculum dell'appaltatore;
- la polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale.

Art. 4 - Leggi e norme vincolanti

Al fine dell'espletamento del presente incarico risultano contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici e, in particolare:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Decreto 23 giugno 2022 (CAM - criteri ambientali minimi);
- Linee guida di cui al decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- Regolamento (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE) 2020/852;
- D.M. 17/01/2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni;
- D.P.R. 06/06/2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Legge 05/11/71, n. 1086 – Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato;
- Legge 02/02/1974, n. 64 – Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- L.R. 11/08/2009, n. 16 – Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio e L.R. 05/04/2024, n. 2 – CAPO VI – Disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e per la tutela fisica del territorio.
- D.P.Reg. FVG 13/12/2024, n. 0165/Pres. – Regolamento concernente la definizione degli interventi, delle varianti strutturali, dei relativi procedimenti compresi quelli di vigilanza e delle modalità di presentazione dei progetti e dei documenti connessi e conseguenti, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge regionale 16/2009 in materia di costruzioni in zona sismica.
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- D.M. 3/08/2015 – Codice di prevenzione incendi e D.P.R. 151/2011 – Regolamento di prevenzione incendi;
- D.M. 37/2008 – Conformità impianti;

- Norme per gli impianti elettrici" di cui alla legge n° 186 dell'01.03.1968;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Codice Civile;
- Norme UNI e ogni altra normativa tecnica applicabile.
- ogni altra disposizione statale e regionale vigente.

Art. 5 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

In generale, l'Appaltatore incaricato dovrà adempiere ai propri obblighi contrattuali secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla Stazione appaltante. Dovrà pertanto eseguire le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, con particolare riferimento alle seguenti attività:

A) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatto al fine dell'iter autorizzativo dagli enti locali preposti, ed i relativi contenuti minimi dovranno rispettare quanto disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto prescritto dall'allegato I.7, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento.

In particolare il PFTE dovrà tener conto, per quanto possibile, delle caratteristiche orografiche e morfologiche del contesto fisico di intervento, limitando le modifiche del naturale andamento del terreno (e conseguentemente il consumo di suolo e i movimenti terra) salvaguardando, altresì, l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua (naturali e artificiali) interferiti dall'opera, l'idrogeologia del sottosuolo e la stabilità geotecnica dei circostanti rilievi naturali e dei rilevati artificiali.

Inoltre il professionista dovrà avere particolare riguardo in relazione:

- a) alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
- b) alla adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;
- c) all'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" che consentano di migliorare il bilancio energetico dell'edificio, nell'ottica di una sostenibilità complessiva dell'intervento stesso;
- d) all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
- e) alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
- f) alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, anche avvalendosi dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice;
- g) all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati.

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, fatta salva diversa disposizione motivata dal RUP in sede di DIP, composto dagli elaborati propedeutici e necessari alla progettazione esecutiva e alla presentazione della pratica autorizzativa presso gli enti preposti (attività compresa nel presente incarico).

In particolare l'appaltatore dovrà fornire:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;

- relazione di sostenibilità dell'opera;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, sulla modellazione informativa nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- cronoprogramma;

La suddetta progettazione verrà redatta in collaborazione con l'ufficio tecnico della società.

In particolare **l'ufficio tecnico di Interporto Pordenone S.p.A. si occuperà di redigere** i seguenti elaborati:

- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;

Inoltre la società Interporto S.p.A. metterà a disposizione dell'Operatore Economico la seguente documentazione:

- Rilievo celerimetrico dell'area in scala al 1:200
- Sezioni dell'area ogni 15/20 m
- Rilievo e posizione di tutti i sottoservizi presenti (fognature, cavidotti, pozzetti, ecc...)
- Relazione geologica tecnica preliminare
- Analisi delle terre e rocce da scavo

Pag. 7

B) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare secondo quanto prescritto dall'allegato I.7, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento.

Il progetto esecutivo dovrà contenere la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche (strutturali, impiantistiche, illuminotecniche, ecc.);
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- cronoprogramma;
- capitolato speciale di appalto parte tecnica;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

La suddetta progettazione verrà redatta in collaborazione con l'ufficio tecnico della società.
In particolare **l'ufficio tecnico di Interporto Pordenone S.p.A. si occuperà di redigere** i seguenti elaborati:

- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo (ad eccezione del computo metrico estimativo degli impianti che saranno redatti a cura del professionista);
- quadro di incidenza della manodopera;
- capitolato speciale di appalto parte amministrativa;
- quadro economico
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;

Ai fini della revisione prezzi si dovrà scomporre il computo metrico nelle 20 Tipologie Omogenee di Lavorazioni (TOL) previste dalla Tabella A.1 dell'Allegato II.2-bis, associare a ciascuna lavorazione gli indici ISTAT pubblicati dal MIT e determinare l'indice sintetico di progetto. Questo valore rappresenterà il riferimento per la successiva verifica delle variazioni di costo e deve essere coerentemente riportato nei documenti posti a base di gara, insieme alla clausola di revisione prezzi prevista dall'art. 60 del Codice Appalti.

C) DIREZIONE LAVORI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'attività di Direzione Lavori dovrà essere svolta ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare secondo quanto prescritto dall'allegato II.14, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento.

Inoltre sarà tenuto:

- a garantire l'assistenza tecnico-amministrativa relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, esemplificativamente, in materia di adempimenti con l'ANAC, di subappalto e subaffidamenti in genere, ecc.);
- ad effettuare la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, nel rispetto delle previsioni regolamentari;
- a garantire la necessaria presenza in cantiere, la sorveglianza dei lavori, l'assunzione periodica delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie;
- a mantenere tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornando quotidianamente il giornale dei lavori e la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di danni da parte dell'impresa esecutrice;
- a garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera e al collaudo tecnico-amministrativo;
- a svolgere tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- a comunicare con immediatezza al Responsabile del Procedimento il verificarsi di eventuali risparmi in corso d'opera, al fine di consentirne la destinazione da parte della Stazione Appaltante;
- i verbali di consegna, sospensione, ripresa, ultimazione e tutti gli atti emessi durante il corso dei

lavori;

- a redigere il certificato di regolare esecuzione.
- redigere gli elaborati grafici aggiornati as-built delle opere edili e impiantistiche.

La suddetta prestazione verrà redatta in collaborazione con l'ufficio tecnico della società.

In particolare **l'ufficio tecnico di Interporto Pordenone S.p.A. si occuperà di svolgere** le seguenti prestazioni:

- predisposizione degli elaborati relativi alla contabilità dei lavori (certificati, stati di avanzamento lavori, libretti delle misure e registro di contabilità).
- i verbali di concordamento nuovi prezzi;

Inoltre ad ogni stato di avanzamento lavori, il D.L. dovrà verificare se ricorrono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 36/2023, confrontando gli indici aggiornati con quelli assunti come riferimento. Se la variazione dell'indice sintetico supera la soglia del 3% dell'importo complessivo del contratto, la revisione si applica nella misura del 90% del valore eccedente tale soglia, limitatamente alle prestazioni ancora da eseguire.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

Il professionista, per le prestazioni a carico di Interporto, ha l'obbligo di coordinare, e se lo ritiene di proporre modifiche migliorative della documentazione predisposta dall'ufficio tecnico della società di cui al presente incarico, e sottoscrivere in segno di accettazione i contenuti della documentazione stessa.

Oltre a quanto sopra riportato il professionista è tenuto:

- a redare la progettazione e ad eseguire la direzione lavori in conformità e secondo quanto stabilito dal disposto normativo del MiTE Decreto 23 giugno 2022 relativo ai "Criteri Ambientali Minimi" ove applicabili ;
- a svolgere le prestazioni affidate tenendosi in costante contatto con il COMMITTENTE tramite il Responsabile Unico del Progetto, il quale si fa carico di coordinare le attività di progettazione con quelle che verranno svolte dall'Ufficio tecnico della Società;
- a partecipare nel corso della redazione del progetto alle riunioni presso gli uffici del COMMITTENTE, finalizzate alle verifiche preliminari ed accettazione del progetto in relazione alla risoluzione di eventuali problematiche ed agli obiettivi da raggiungere, così come dovrà partecipare alle procedure di verifica e validazione del progetto;
- ad apportare modifiche ed integrazione degli elaborati di progetto che si rendessero necessarie per la sua approvazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, fino alla completa conclusione dell'iter autorizzativo (approvazione da parte di Interporto, autorizzazione edilizia e validazione del progetto), senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi;
- a sottoscrivere la documentazione da inviare agli enti autorizzativi (Comune, Regione, eccc..);

Il professionista dovrà consegnare una copia completa del progetto esecutivo in formato digitale pdf e in formato editabile (docx, dwg, ecc...).

VARIANTI E NORME SPECIFICHE

Le varianti in corso d'opera saranno riconosciute al professionista sulla base sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni del D.Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 e calcolate ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, e verrà applicato lo stesso ribasso stabilito in sede di

gara, in ossequio al rispetto della dignità della professione e dell'importanza delle prestazioni (articolo 2233 del Codice Civile), coerenti con le vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, con particolare riguardo alla disciplina comunitaria in materia di affidamento di servizi professionali tecnici e praticando comunque un ribasso non inferiore quello offerto in sede di gara informale.

Lo stesso "Professionista" si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e consegnato, tutte le modifiche e gli adeguamenti indispensabili alla definitiva approvazione dello stesso da parte degli organi o degli Enti all'uopo preposti secondo le disposizioni normative vigenti per i progetti di opere da eseguirsi per conto dello Stato, senza che ciò comporti diritto a maggiori o speciali compensi.

Qualora le modifiche da apportarsi al progetto siano invece determinate da nuove o diverse esigenze del "Committente", fermo restando quanto stabilito nel successivo articolo 17, il "Professionista" avrà diritto al pagamento delle corrispondenti competenze nella misura prevista in detto articolo per la redazione delle varianti in corso d'opera. Ciò anche nel caso in cui la richiesta di apportare modifiche al progetto, per le ragioni di cui al capoverso precedente, sopraggiunga durante lo svolgimento dei lavori.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con professionisti qualificati, in possesso delle relative abilitazioni e ritenuti idonei a svolgere le relative funzioni previste dalla normativa vigente. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'appaltatore. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale di supporto all'appaltatore incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stessa Stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'appaltatore.

L'esito favorevole di tali verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione appaltante non esonera in ogni caso, nemmeno in parte, l'appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità, la quale dovrà sempre provvedere al tempestivo e corretto adempimento di tutto quanto previsto dalla normativa e dalle prescrizioni contrattuali.

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento del servizio oggetto del contratto, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

Art. 6 - Collaborazioni

Il professionista può avvalersi della collaborazione di altri Soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del committente per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

Il committente viene esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista è tenuto a dare preventiva comunicazione

al committente. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla è dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo articolo.

Art. 7 - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, ad eccezione dei casi previsti dalla legge, a pena di nullità.

Art. 8 – Tempo utile per l’espletamento del servizio

I termini di esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico sono così di seguito stabiliti:

- Consegna PFTE e presentazione pratica autorizzativa al comune di Pordenone entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla firma dell’incarico;
- Consegna progetto esecutivo - comprensivo degli elaborati relativi all’eventuale deposito dei cementi armati all’AINOP - entro 30 giorni naturali e consecutivi dall’approvazione del PFTE;
- La direzione lavori avrà durata coincidente con il termine per la realizzazione dei lavori e si riterrà conclusa con l’approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Tutti i termini sopra indicati decorrono dalla data del presente incarico.

Per quanto attiene la redazione di eventuali varianti, nel rispetto dell’articolo 120 del D.Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36, il tempo verrà concordato con IL RUP sulla base della complessità delle stesse.

Art. 9 – Variazione dei termini contrattuali

I suddetti termini potranno aumentare o diminuire in relazione all’iter autorizzativo e realizzativo delle opere, senza che le parti possano richiedere adeguamenti al corrispettivo. In particolare, l’appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora l’iter autorizzativo, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, si protragga oltre i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Pag. 11

Art. 10 – Subappalto e avalimento

Ai sensi dell’articolo 119, comma 1, del D.Lgs. n. 30/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è ammesso esclusivamente nei casi e secondo le modalità previsti dal medesimo articolo 119.

Art. 11 - Corrispettivo

Il corrispettivo del presente incarico, calcolato sulla base del DM 17.06.2016 e del D.Lgs. 36/2023, a cui viene applicato il ribasso d’asta offerto dal professionista ammonta a complessivi **euro 88.761,46** compresa la cassa previdenziale del 4% e con la sola esclusione dell’IVA se dovuta, risulta così ripartito:

PFTE	euro	34.749,31
Progetto esecutivo	euro	19.418,79
Direzione Lavori	euro	46.240,80
Sommano a base d’asta	euro	100.408,90
A dedurre ribasso del 15%	euro	- 15.061,34
Totale offerto	euro	85.347,56
Cassa di previdenza 4%	euro	3.413,90
Sommano	euro	88.761,46

Il succitato corrispettivo per lo svolgimento dell’incarico è comprensivo dei rimborsi spese e di tutte le spese accessorie per lo svolgimento dell’attività, inoltre, l’importo si intende stabilito ed accettato

in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta dell'offerta inviata, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 12 - Modalità di pagamento

La trasmissione di qualsivoglia atto o documento dovrà essere effettuata al seguente indirizzo P.E.C.: interprto.pn@pec.atespec.it della Stazione appaltante.

Il corrispettivo previsto per l'intera attività professionale in oggetto verrà corrisposto ad ultimazione di ogni singola prestazione, sulla base delle seguenti condizioni:

- In riferimento alla progettazione ad ultimazione della procedura di verifica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 con l'emissione da parte del RUP della validazione del progetto.
- La liquidazione dei compensi in acconto per la Direzione Lavori, sarà effettuata proporzionalmente all'importo di ogni stato di avanzamento dimostrante l'esecuzione dei lavori, fino alla misura del 90% dell'importo maturato, mentre il saldo verrà liquidato ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione.

I pagamenti da parte del COMMITTENTE avverranno entro 60 giorni dalla data di emissione della relativa fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore e degli eventuali soggetti esterni a cui si è appoggiata.

Le fatture dovranno pervenire esclusivamente mediante Sistema di Interscambio (Sdi) secondo il formato previsto dalle direttive dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il codice destinatario ZRUT8VN e tenendo conto che la Società è in regime di Split Payment.

Resta salvo quanto ulteriormente disposto dal D.Lgs. 231/2002.

Il presente servizio è escluso dalla anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, come indicato dall'art. 33 dell'allegato II.14.

Pag. 12

La fattura dovrà riportare le seguenti informazioni:

Oggetto: Realizzazione di un piazzale infrastrutturato nella Zona industriale di Vallenoncello da destinare alle attività logistiche di stoccaggio temporaneo di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia, finalizzato a integrare la piattaforma intermodale nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone

"Tipologia dell'attività espletata _____"

Finanziamento: L.R. 07/08/2024 n. 7, art. 5, commi dal 75 al 79 (decreto di concessione n. 52784/GRFVG del 31 ottobre 2024) e L.R. 06.08.2025, n. 12 art. 5, commi dal 38 al 42 (decreto di concessione n. 69476/GRFVG del 11 dicembre 2025)

CUP: G54H24000340002

CIG: BC046EED90

Art. 13 - Riservatezza e diritti sui materiali

Nello svolgimento dell'attività deve essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, si venisse a conoscenza.

Inoltre, l'appaltatore fin d'ora espressamente rinuncia a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del COMMITTENTE, che ne può disporre liberamente.

Art. 14 - Garanzia fideiussoria

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, non

è prevista la cauzione definitiva.

Art. 15 - Coperture assicurative

L'appaltatore ha prodotto, nei termini ed alle condizioni previste dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici, la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività stipulata con polizza n. 744825 presso Tokio Marine Europe S.A. con massimale di euro 1.500.000,00.

Art. 16 - Penalità

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, la cui gravità non comporti la risoluzione contrattuale il COMMITTENTE può applicare una penale giornaliera complessiva che ammonta all'1‰ (uno per mille) del valore complessivo a contratto.

La penale, applicata ai sensi del precedente comma, non può comunque superare complessivamente il 10% (dieci per cento) del corrispettivo a contratto.

Qualora ciò si verificasse, il COMMITTENTE ha facoltà di risolvere il contratto senza che L'appaltatore possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Art. 17 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio, pertanto, si riportano le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti:

IBAN: IT35G0306912504100000012674

della BANCA Intesa San Paolo Pordenone via Mazzini

le persone delegate ad operare sui predetti conti bancari o postali sono le seguenti:

Vittorio PRNVTR64S16G888J Pordenone 16/11/1964

L'appaltatore s'impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari", sia nei rapporti economici con il COMMITTENTE che con gli eventuali collaboratori, prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste.

A tale scopo ogni transazione economica derivante dal presente contratto deve essere identificata con il numero CIG riportato in calce al contratto ed essere effettuata utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario o quelli comunicati al COMMITTENTE nei termini previsti, tramite bonifico bancario, salvo i casi previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Qualora l'appaltatore, per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto, non si avvalga di istituti banche o della società Poste Italiane S.p.a., il presente contratto è risolto di diritto.

Art. 18 - Clausola risolutiva espressa

Qualora la consegna degli elaborati progettuali avvenisse con ritardo rispetto ai tempi stabiliti per cause imputabili esclusivamente al "Professionista" sarà applicata nei confronti dello stesso, la penale di cui all'art. 16. Nel caso in cui il ritardo ecceda, complessivamente, i 15 giorni il Responsabile del Procedimento potrà, fermo restando l'applicazione delle penali previste, al fine di assicurare comunque il compimento del progetto entro i termini convenuti, proporre al "Committente" di procedere alla risoluzione del rapporto in danno del "Professionista".

In tale ipotesi, fatto salvo il diritto del "Committente" alla rivalsa per i danni subiti, il professionista

avrà diritto alla corresponsione delle competenze per onorari e spese relativamente alla parte di opere progettate e già presentate al “Committente”.

Il recesso dall’incarico da parte del “Professionista” durante la fase di progettazione comporta la perdita da parte dello stesso del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese tranne che per le opere progettate e consegnate al “Committente” e da questi formalmente accettate, fatta comunque salva la possibilità di rivalsa del “Committente” per i danni e/o maggiori costi provocati.

Il recesso dall’incarico di direzione lavori da parte del “Professionista”, dopo l’approvazione del progetto esecutivo e prima dell’appalto comporta la corresponsione allo stesso, da parte del “Committente”, delle spettanze per onorario e competenze accessorie dovute per le prestazioni svolte.

In caso di risoluzione anticipata del rapporto decisa dal “Committente” durante l’esecuzione dei lavori, spetta al “Professionista” la corresponsione delle competenze per onorari e spese per la parte progettata e diretta.

Art. 19 - Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

Il COMMITTENTE si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto (art. 1454 del Codice civile) mediante idoneo provvedimento, qualora l’appaltatore non abbia provveduto, in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non viene riconosciuto all’appaltatore nessun altro compenso o indennità di sorta, con l’esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l’applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal COMMITTENTE in conseguenza dell’inadempimento.

Per quanto non disposto dal presente articolo fa fede l’art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Pag. 14

Art. 20 - Recesso

Il COMMITTENTE, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l’appaltatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l’attività svolta fino a quel momento, calcolato sulla base di quanto concordato.

L’appaltatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità deve dare conto al COMMITTENTE nella comunicazione scritta che deve pervenire al COMMITTENTE con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

In tal caso, l’appaltatore ha diritto al corrispettivo per l’attività svolta fino alla data di recesso.

Per quanto non disposto dal presente articolo fa fede l’art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 21 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, vengono deferite alla decisione dell’Autorità giudiziaria competente che le parti concordemente dichiarano essere il Tribunale di Pordenone.

Art. 22 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 23 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni dalle quali decorrono i termini, ovvero riguardanti l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal contratto, sono eseguite da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. all'indirizzo della Stazione appaltante.

Art. 24 - Codice di comportamento.

L'appaltatore si obbliga a operare/svolgere l'attività oggetto del presente Contratto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi informativi contenuti nel Codice Etico fatto proprio dalla Stazione Appaltante, che dichiara di ben conoscere e accettare ed integralmente disponibile nel sito della stazione appaltante.

Art. 25 - Adempimenti di cui al D.Lgs. 196/2003 - Regolamento UE 216/679 entrato in vigore il 25.05.2018

Le parti danno atto di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 ("materia di protezione dei dati personali"). I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzarne il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Pag. 15

Art. 26 - Modello organizzativo (ex D.Lgs. 231/2001)

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone spa, ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione "Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto.

Art. 27 - Responsabile Unico del Progetto

La persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto è il dott. arch. Andrea Gregorutti - tel. 0434 573144, Email: gregorutti@interportocentroingrosso.com

Art. 28 - Spese

S'intendono a carico dell'appaltatore gli oneri per tutti i materiali necessari alla redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario all'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (art. 5, comma 2 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.).

Art. 29 - Dichiarazione di mancanza di incompatibilità o conflitto d'interesse

Il COMMITTENTE e l'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiarano, fino al termine dell'incarico, che valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

a) L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara espressamente:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con il presente incarico, né di svolgere alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di direzione, di vigilanza né fa parte in organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionale, obbligandosi a segnalare previamente a INTERPORTO l'insorgere di qualsiasi ipotesi di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori;
- di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti d'interesse con il COMMITTENTE.

Inoltre, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'eventuale ordine professionale di appartenenza e s'impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause d'incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori interni ed esterni di cui eventualmente si avvale.

b) il COMMITTENTE, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara espressamente:

- di non avere alcuna ragione di incompatibilità rispetto alle previsioni di legge;
- di non avere alcun profilo di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, in relazione alle indicazioni contenute nell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi ragione sopravvenuta alla presente dichiarazione, immediatamente astenendosi.

Pag. 16

Letto, approvato e sottoscritto.

Atto soggetto a bollo ai sensi dell'art. 18, c. 10 del D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023 – Allegato I.4

Importo da corrispondere euro 40,00

PROFESSIONISTA

Arch. Vittori Pierini



PIERINI VITTORIO
Ordine Architetti
P.P.C. - Provincia di
Pordenone
Architetto
20.07.2026
15:39:51
GMT+02:00

INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.

L'Amministratore Delegato (Sergio Bolzonello)



Firmato digitalmente da:
Bolzonello Sergio
Firmato il 20/07/2026 16:45
Seriale Certificato: 5109313
Valido dal 19/11/2025 al 19/11/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA